

OPEN S.R.A.
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!
Economico e Garantito

Fiesta 94/95 Volvo 460
Tipo 1.6 SX 94 Mondeo 1.8
Punto 3/5p. Debra 1.8 94

Roma

1 Unità - Giovedì 3 agosto 1995
Redazione
via dei Due Maccioli 23/13 00187 Roma
tel. 06 996 284/5/6/7/8 fax 06 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

OPEN S.R.A.
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!
Economico e Garantito

G.R.A. km 68.600
6577 1042
vicolo CASAL LUMBROSO
traffico aurelia piadina

Cgil, Cisl e Uil bocchiano Amato «No alle tariffe liberalizzate»

La rappresentanza sindacale unitaria dei tassisti di Roma, respingendo energicamente gli orientamenti del presidente dell'Antitrust Amato in merito alla liberalizzazione delle tariffe taxi. Secondo i sindacati, le decisioni di Amato «intaccano il presupposto fondamentale del taxi come servizio pubblico a garanzia del consumatore». A giudizio di Cgil, Cisl e Uil «l'autoparco dei taxi romani è sufficiente a sopperire alle esigenze della cittadinanza. Attualmente - prosegue la nota - a Roma operano 5323 unità, alle quali si aggiungerebbero oltre 500 nuove licenze». A differenza di altre città italiane, secondo il sindacato tassisti, «Roma ha taxi sufficienti per ogni esigenza. Se la politica di Amato è quella della liberalizzazione delle tariffe, allora la categoria chiede la municipalizzazione del servizio». La Uil si dichiara inoltre «scettica sulle affermazioni positive con cui il vicesindaco Tocci ha accolto le decisioni dell'Antitrust, che è completamente opposta alle richieste dei lavoratori del settore e che potrebbe avere ripercussioni gravose per gli utenti».



Fila per prendere il taxi davanti alla stazione Termini

Alberto Paris

L'Antitrust: «Più taxi e prezzi scontati»

Il Comune soddisfatto: «È la strada che stiamo battendo»

Meno vincoli amministrativi, più taxi e sconti sulle tariffe. È quanto suggerisce l'autorità garante della concorrenza e del mercato (l'Antitrust) un aumento delle licenze nella capitale e la possibilità, per chi lo voglia, di fissare un tasso inferiore. Soddisfatto il Campidoglio. «Abbiamo cominciato con il rilascio delle 500 nuove licenze. L'iniziativa di Amato ci incoraggia a proseguire verso il rinnovamento del settore». Contrari i tassisti dell'Aut

tran alla concessione di 500 nuove licenze aveva chiesto all'Antitrust di verificare se le leggi in vigore sul servizio taxi non prefigurassero una restrizione della concorrenza nel settore.

«Finalmente non siamo più soli che la normativa vigente sul servizio-taxi contrasta con le regole del libero mercato e non consente di spingere a fondo il rinnovamento e la moderazione in senso imprenditoriale», ha precisato Tocci. Mi auguro che il legislatore sia il Parlamento che la Regione prendano molto molto sul serio le indicazioni dell'Antitrust consentendo il lavoro di una nuova fase indispensabile per gli operatori e i cittadini». E mentre si apprende che le indicazioni del Garante coincidono con la politica della giunta Rutelli, l'associazione minoritaria «Aut la base» torna a suonare tamburi di guerra. I tassisti capeggiati da Carlo Bolo-

gnano non vogliono proprio sentire parlare di nuove licenze e di tariffe scontate. «I taxi che ci sono a Roma ha dichiarato Bologna bastano. Altro che pochi! Il lavoro è calato del 50 per cento. Un taxi tra contributi e benzina ci costa al giorno 100 mila lire. Beh! Nell'ultimo turno ne ho incassate appena 80. Le chiacchiere di Amato non ci piacciono», ha concluso il portavoce dell'Aut. Il Comune e la Regione ci devono mettere le condizioni di scendere in campo anche sui pezzi di ricambio delle auto.

Tariffe
L'autorità garante è convinta dell'opportunità di mantenere un sistema di autorizzazione per la definizione della tariffa massima e suggerisce che vengano eliminati i vincoli amministrativi che ostacolano la possibilità di fissare tariffe inferiori. È necessario comunque

consentire la «visibilità» dei soggetti che adottano politiche tariffarie differenziate.

Licenze
«Una troppo rigorosa limitazione del numero di licenze danneggia l'utente sia dal punto di vista della varietà e del servizio offerto, sia dal punto di vista del costo del servizio», rileva l'Antitrust. Che sulla base di confronti con altre città suggerisce «che il numero di taxi nel Comune di Roma venga gradualmente incrementato». E fa qualche esempio a Roma il numero di licenze rilasciate in rapporto alla popolazione residente risulta inferiore a quanto si registra in altre città italiane ed europee «e comunque di gran lunga inferiore al fabbisogno stimato». E sulla base di dati del '91 viene sottolineato come a Roma sia disponibile un taxi ogni

621 residenti mentre a Parigi c'è un taxi ogni 144 residenti a Madrid uno ogni 201 e a Londra uno ogni 364. Ma anche il confronto con le principali città italiane è sfavorevole a Torino il numero di residenti per taxi è di 592 a Napoli 449 e a Milano di 292.

Servizio
Il Garante ritiene che non sia opportuno mantenere una regolamentazione strutturale e generalizzata del numero di taxi presenti in servizio nel corso della giornata. Ritiene invece necessario stabilire che nelle fasce orarie o nei giorni dell'anno tipicamente caratterizzati da livelli di domanda modesti venga prefissato un numero minimo di taxi che obbligatoriamente effettui il servizio senza limitare nel contempo la presenza di altri operatori.

MARISTELLA SERVANI

«Pochi taxi. Roma deve cambiare. È quanto sostiene l'autorità garante della concorrenza e del mercato che suggerisce competitivi a situazioni che vanno a scapito degli utenti. Come il viaggio a tariffa fissa senza un tassometro scontato di partenza. È il numero troppo esiguo di auto gialle in circolazione in rapporto alle esigenze degli abitanti. L'Antitrust, presieduta da Giuliano Amato, ha fatto presente

il problema ai presidenti di Camera e Senato (Pivetti e Scognamiglio) al capo del Governo (Dini) e al ministro dei trasporti (Caratale) ma anche al sindaco Rutelli e al presidente della Regione Lazio Badaloni. Amato però non tira le orecchie al Campidoglio. Anzi i suoi «consigli» erano attesi dal vicesindaco Walter Tocci che il 6 marzo scorso, dopo l'ennesima protesta dei tassisti dell'Aut la base, con-

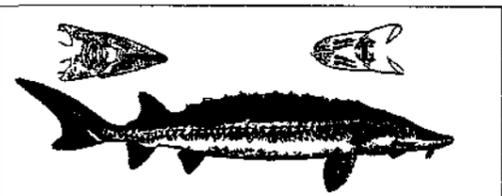
Frà Giustino deve lasciare Roma. Accusato di traffico di opere d'arte

Giustino Ferazzoli, il frate di 54 anni che, insieme con altre 12 persone rischia il rinvio a giudizio per un traffico di opere d'arte, deve lasciare la basilica di San Lorenzo fuori le Mura per una disposizione del giudice che gli impedisce di vivere nella capitale. La decisione è del Tribunale della libertà al quale si era rivolto il pm Carlo Lasperanza per sollecitare l'emissione di un ordine di custodia cautelare, già respinto dal giudice nei confronti del religioso. Frà Giustino è accusato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di opere d'arte. I giudici del rinvio hanno ritenuto eccessiva la custodia cautelare ed hanno disposto la sola misura del divieto di dimora nella capitale. Secondo l'accusa, frà Giustino, che ha sempre respinto gli addebiti, avrebbe tollerato, in cambio di denaro, la presenza di ladri e di trafficanti di reperti archeologici nella cantina della basilica.

Le condizioni del fiume vanno migliorando. Parola del presidente dell'Acqa Testa

E gli storioni risaliranno il Tevere

Nel tratto cittadino il Tevere è un fiume vivo e forse presto torneranno a popolarlo anche gli ormai mitici storioni. A dirlo è stato il presidente dell'Acqa Chicco Testa che ieri ha fatto il punto sullo stato della depurazione nel comune di Roma. Attualmente l'84% della popolazione è allacciata ai quattro impianti esistenti. Per collegare il resto nel '96 saranno spesi 40 miliardi per realizzare depuratori nelle borgate e potenziare quello di Ostia.



Un esemplare di storione

LUCA BENIGNI

Per pesci e comoranti il Tevere è già un gioiello di fiume. Pulito al punto giusto, accogliente e nutrizionale, ha tutto ciò che serve per farne una fissa dimora e ripopolare per la gioia dei pescatori che in numero sempre maggiore si posano nei pressi dei ponti e sulle sponde Tibertine. A rafforzare un quadro così positivo dell'ambiente è stato ieri il presidente dell'Acqa Chicco Testa a margine di una conferenza stampa convocata per comunicare il lavoro fatto e i risultati ottenuti sul fronte della depurazione delle acque nel breve volgere di un anno. «Indubbiamente ha fatto Testa il Tevere è un fiume che ha raggiunto un buon equilibrio ambientale, soprattutto per quanto riguarda il mondo animale e vegetale. Per gli animali è diverso ma sforzi per renderlo ancora più pulito saranno fatti. Anche se non credo che sarò

mai adatto per fare i bagni e d'altra parte questo non avviene nel tratto urbano di nessun grande corso d'acqua». A conferma del buono stato di salute del fiume Testa ha citato i risultati di una ricerca sulla fauna ittica presente nel fiume realizzata dall'Ufficio pesci della Provincia di Roma ed il fatto che l'università di Tor Vergata ha già predisposto uno studio ed un concreto progetto di lavoro per re-introdurre nel Tevere lo storione. «Secondo loro ci sono tutte le condizioni per il reinnesco di questa specie ittica che per secoli ha popolato il fiume», ha concluso il presidente dell'Acqa.

Insomma, in mezzo alla città scorre un fiume vivo che ricade sulle sponde nuove specie di volatili e mammiferi e che sta il unico a fare il cartina di tornasole dell'ecosistema romano. «Si è dunque solo nel corso di un anno»,

non stati spesi più di ottanta miliardi per potenziare i depuratori e incrementare nelle condutture verso di essi la quasi totalità delle reti fognarie esistenti. Ad oggi i retti depurati sono 184 del totale per una popolazione residente stimata di circa 2 milioni e mezzo di persone. Per un altro anno il residuo 16 per cento delle condutture di per sé occorre però la costruzione di ulteriori tratti di rete fognaria e celle fittoni in particolare nelle zone periferiche. L'ampliamento delle capacità produttive dell'impianto di Roma sud.

Consiglio approva la Spa per il trasporto

Una Spa a capitale prevalentemente pubblico (Comune Regione Fs) che comprenda Atac Cotral e Fs menudole in un unico soggetto così l'assessore alla mobilità Walter Tocci prefigura il sistema del trasporto pubblico locale a Roma in una delibera che il consiglio comunale ha approvato ieri sera con 26 voti a favore. 10 contrari (Lista Pannella Prc e An) e nessun astenuto. Il progetto per la Spa dovrà essere preparato per settembre dalla giunta. Nella delibera si stabilisce inoltre la costituzione di una holding che comprenderà quattro società: Atac e Cotral con funzioni meramente operative, una società di ingegneria ed un'altra per la gestione dei parcheggi.

A Fiumicino sciooperano bar e ristoranti

Panini a rischio e sigarette difficili da trovare domenica 6 agosto all'aeroporto di Fiumicino i lavoratori della Italcating società che al «Leonardo Da Vinci» ha in gestione dieci tra bar ristoranti edicole e tabaccherie hanno proclamato uno sciopero di 18 ore (dalle 6 alle 24). Motivo della protesta è il rischio dell'affidamento di nuovi punti di ristoro in apertura nel nascente polo europeo a società che non intendano assorbire gli esuberanti «Italcating» e non vogliono rispettare il contratto di lavoro del trasporto aereo. Non dovrebbe invece avere grandi conseguenze l'agitazione prevista per oggi (ore 14-18) dei vigili del fuoco. Voli a rischio mercoledì 9 agosto per lo sciopero (dalle 12 alle 16) dei controllori di volo. Sono oltre due milioni i passeggeri trasferiti a luglio al «Leonardo da Vinci» si tratta del nuovo record assoluto di presenze mensili (2.043.688) con una media di 77 mila transiti al giorno ed un incremento pari al 55% rispetto allo stesso mese del 1994. Da record assoluto anche l'ultimo fine settimana del mese (28-30 luglio) con un traffico di 222 mila passeggeri.

Netturbino picchiato a Anzio da due rapinatori

È accaduto alle cinque e trenta di ieri mattina in Corso Italia ad Anzio. Vittima dell'aggressione un netturbino della Cooperativa «Fanciulla d'Anzio» in servizio per il Comune Adriano Guerra cinquantatreenne è stato avvicinato e straltonato da due giovani che accortosi che l'uomo non aveva con sé soldi lo hanno picchiato selvaggiamente con la scopa e sono fuggiti. Il netturbino caduto a terra è stato soccorso da alcuni colleghi di lavoro che lo hanno accompagnato all'ospedale. I sanitari gli hanno diagnosticato una prognosi di sette giorni per lesioni alla mano e al braccio destro.

Circoscrizioni cura dimagrante e nuovo presidente

La definizione delle nuove circoscrizioni ridotte di numero e la predisposizione del sistema per l'elezione diretta del presidente sono i maggiori obiettivi che la Giunta capitolina si è data entro la legislatura. Lo ha annunciato ieri il sindaco Rutelli assieme a due altri progetti: la definizione a partire da quello prossimo di bilanci su base circoscrizionale. Il riorganizzamento degli uffici centrali con il trasferimento delle competenze gestionali alle circoscrizioni che potranno avvalersi dall'autunno di nuovo personale. Al Comune infatti dovrebbero essere assegnati circa 400 dipendenti delle amministrazioni statali in mobilità.

Linea telefonica anticentro 24 ore su 24

Una linea telefonica contro il picco del traffico. È la novità che il Comune di Roma ha introdotto nella rete regionale per segnalare ed annullare il picco di traffico telefonico che si verifica ogni giorno. Il servizio risponde in 24 ore su 24 alle domande dei cittadini.

Festa Provinciale de l'Unità
Paliano 3/4/5/6/ agosto 1995 LA SELVA

Giovedì 3
ore 19 "Area protette in Ciociaria e legge regionale sui parchi" con GIOVANNI HERMANIN, assessore regionale
ore 21 ROBERTO CIOTTI in concerto

Venerdì 4
ore 19 "Il Giubileo del 2000 e la Ciociaria" con PIERO BADALONI
ore 21 "Fanciulla sapete chi è?" con GAETANO FRANZESE
ore 22-30 "Rock" con gruppi musicali della provincia

Sabato 5
ore 21 RUDY MUSICA È spettacolo di musica leggera
ore 22 "LISCIO!"

Domenica 6
ore 17-19 lancio di paracadutisti acrobatici
ore 20-30 comizio di GIGLIA TEDESCO
ore 21 PAOLA TURCI in concerto

TUTTI I GIORNI libri piano bar e karaoke cinema lanci con paracadute cavalli spazio bambini spazi espositivi ristoranti camping organizzato dimostrazioni di Internet

Federazione PDS Frosinone - tel. 0775/250822